



**Alle Imprese Associate
Loro Sedi**

Orio al Serio, 1 luglio 2016

CIRCOLARE: INT 005.15

OGGETTO: FRANCIA – DISTACCO DEI CONDUCENTI NEI TRASPORTI SU STRADA, INTERNAZIONALI E DI CABOTAGGIO, DA PARTE DI IMPRESE ESTERE.

Com'è noto, dal 1 Luglio 2016 entrano formalmente in vigore le disposizioni della Legge Macron sui distacchi di personale operati da imprese estere in Francia, adattate al settore dei trasporti terrestri
Gli interessati possono prelevare tutta questa documentazione, cliccando al seguente link:
<http://www.developpement-durable.gouv.fr/Formalites-declaratives,47857.html>

Al seguente indirizzo internet: <http://www.developpement-durable.gouv.fr/Formalites-declaratives,47857.html>, il Ministero dei trasporti francese ha messo a disposizione la traduzione, anche in lingua italiana, della documentazione sul nuovo adempimento. Inoltre, **sempre allo stesso indirizzo è possibile prelevare il modello definitivo dell'attestazione di distacco**. In particolare ne sono state pubblicate tre versioni, in corrispondenza di ognuna delle fattispecie per le quali è stato introdotto questo adempimento:

- mobilità intra-gruppo, con la messa a disposizione di personale tra imprese dello stesso gruppo o stabilimenti di una stessa società;
- somministrazione di lavoro, quando un'agenzia di somministrazione estera mette a disposizione un suo lavoratore ad un'impresa utilizzatrice in Francia;
- **nei trasporti internazionali con origine/destinazione in Francia, o nelle operazioni di cabotaggio in territorio francese** “*Attestation de détachement - travailleur roulant ou naviguant dans le cadre de l'exécution d'une prestation de services par une entreprise de transport*”.

Ricordiamo che l'attestazione di distacco:

- **deve essere compilata per ciascun lavoratore distaccato in Francia nell'esecuzione di operazioni di trasporto** (per quel che ci interessa, alla luce di quanto appena detto, nell'ambito di un trasporto internazionale con origine/destinazione Francia o di un trasporto di cabotaggio), **e copre tutte le operazioni effettuate nel periodo di validità indicato dall'azienda distaccante (che non può superare i 6 mesi)** le quali, peraltro, non devono essere riportate nel modello.

- va redatta in due esemplari:

uno viene consegnato al conducente per essere esibito in occasione di un controllo su strada. Sul mezzo, oltre all'attestazione di distacco, deve trovarsi **anche il contratto di lavoro** (non è richiesta la traduzione in francese);

l'altro, viene invece conservato dall'impresa di autotrasporto distaccante, tramite il **rappresentante designato in Francia. Su quest'ultima figura**, ricordiamo che si tratta di un soggetto che funge da referente dei servizi ispettivi francesi del lavoro, per fornire su richiesta la documentazione relativa al distacco. Può trattarsi di qualsiasi persona o entità, interna o esterna al datore di lavoro, con i mezzi e le competenze necessarie allo svolgimento del ruolo. **Per la durata del distacco e per i successivi 18 mesi**, il rappresentante deve conservare le buste paga del lavoratore distaccato o, in alternativa, altra documentazione da cui risultino le informazioni relative al salario, alle ore di lavoro (compresi gli straordinari), alle ferie e agli elementi della remunerazione. Oltre a ciò, il rappresentante deve conservare le prove del pagamento della retribuzione del distaccato, la sua designazione operata dall'impresa estera e il CCNL applicato al lavoratore. Tutta questa documentazione – precisano le FAQ – deve trovarsi in possesso del rappresentante, prima che la richiedano i servizi francesi.

- Tra le informazioni richieste nell'attestazione, compare quella della paga oraria del conducente distaccato che non deve essere inferiore al salario minimo francese. Per gli elementi della retribuzione da prendere in



considerazione proprio ai fini della verifica del rispetto del salario minimo, si rinvia alla lettura della sezione delle FAQ "i diritti del personale viaggiante o navigante distaccato".

Nonostante la normativa francese (art. R.1331-8 del codice dei trasporti francesi) abbia previsto la creazione di una pagina internet dedicata, gestita dal Ministero del Lavoro, sulla quale precisare le modalità pratiche per provvedere on line a questa attestazione, ad oggi ciò non è ancora avvenuto per cui, al momento, non è chiaro se all'impresa saranno chieste ulteriori formalità. Ci riserviamo di tornare su questo aspetto, una volta che avremo ottenuto informazioni più precise.

Quanto alle sanzioni legate all'attestazione di distacco, rammentiamo che la mancanza a bordo o la presenza sul veicolo di un'attestazione non conforme, determina un'ammenda della 4 classe (750 € massimo). Per l'impresa distaccante che non abbia adempiuto all'attestazione di distacco e/o alla nomina del rappresentante in Francia, sono previste ammende di tipo amministrativo (massimo 2000 €/lavoratore distaccato). Peraltro, come vi avevamo già evidenziato nella nostra precedente informativa del 16 Giugno u.s, nelle FAQ del Ministero dei Trasporti (pag.1), si legge che "i servizi di controllo sono invitati a tener conto del carattere innovativo di tali disposizioni nel periodo successivo alla loro attuazione";

Ci riserviamo di tornare sull'argomento in presenza di ulteriori notizie.

Cordiali saluti.

FAI

Associazione Provinciale di Bergamo